

CLIENTE

PROFESSIONISTA DI RIFERIMENTO PRESSO LO STUDIO

RACCOLTA DATI PER LE DICHIARAZIONI FISCALI
REDDITI PERSONE FISICHE MODELLO 2026 – PERIODO D’IMPOSTA 2025

Di seguito si propone una breve lista delle informazioni indispensabili per la compilazione della dichiarazione fiscale Modello Redditi/730 relativo all’anno 2025.

Vi raccomandiamo di segnalarci tutti gli elementi in Vostro possesso anche se ritenete che lo Studio li abbia già acquisiti.

L’elenco che segue ha solo carattere indicativo e non pretende di ricomprendere tutte le fattispecie possibili: i nostri collaboratori sono a disposizione per chiarire i Vostri dubbi e verificare le situazioni che dovranno essere oggetto di dichiarazione.

- ✓ Fornire copia Modello Redditi/730 relativo all’anno 2024 se non predisposto dal nostro Studio
- ✓ Fornire copia delle deleghe F24 attestanti i versamenti/compensazioni effettuate nell’anno 2025

Si raccomanda di procedere alla compilazione, alla sottoscrizione e alla restituzione, anche per mail, dell’incarico, allo Studio e/o alla società di servizi di cui si avvale lo Studio stesso, per la predisposizione della propria dichiarazione e la relativa trasmissione telematica che trovate all’ultima pagina del presente documento.

DATI ANAGRAFICI E ALTRE INFORMAZIONI

(al momento di presentazione della documentazione):

- residenza: indicare, se diversa da quella indicata nel modello precedente, la propria residenza
 - nonché la data a decorrere dalla quale è effettiva la modifica.
-
- ✓ **stato civile:** indicare, se modificato, il proprio stato civile, la data di variazione nonché il codice fiscale del coniuge.

- ✓ **familiari a carico per l'anno 2025** (si considerano a carico i soggetti con reddito complessivo annuo inferiore a 2.840,51 euro; i figli di età non superiore a 24 anni si considerano a carico se hanno reddito complessivo annuo uguale o inferiore a 4.000 euro): indicare, se variati rispetto all'anno precedente, il nome e cognome, il codice fiscale, la relazione (figlio/a, marito/moglie ecc.), la % di carico dei familiari che risultano a carico del contribuente per il 2025. Specificare inoltre se il familiare a carico è portatore di handicap.

- ✓ **Variazione datore di lavoro:** indicare, se diverso rispetto a quello indicato nel modello CU, i dati anagrafici del sostituto d'imposta che dovrà effettuare le operazioni di conguaglio.

- ✓ **Destinazione 8% dell'Irpef:** indicare a chi si intende devolvere l'8‰ (Stato - indicando una delle specifiche finalità tra le seguenti: fame nel mondo, calamità, edilizia scolastica, assistenza ai rifugiati, beni culturali - Chiesa Cattolica, Chiese Avventiste del 7° giorno, Comunità Ebraica, Chiesa Evangelica Luterana, Chiesa Evangelica Valdese, Assemblee di Dio in Italia, Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale, Chiesa apostolica in Italia, Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia, Unione Buddhista Italiana, Unione Induista Italiana, Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai e Chiesa d'Inghilterra).

- ✓ **Destinazione 5% dell'Irpef:** indicare la categoria (Settore non profit, Ricerca scientifica e dell'università, Ricerca sanitaria, Attività sociali svolte dal Comune di Residenza, Ass. sportive dilettantistiche, Attività che tutelano e promuovono i beni culturali paesaggistici, Ente gestore delle Aree Protette) ed il codice fiscale dell'ente beneficiario.

✓ **Destinazione 2% dell'Irpef in favore di un partito politico:**

La mancata indicazione del codice fiscale dell'ente beneficiario nello spazio sopra indicato o nel campo dedicato nella CU 2026, autorizza lo Studio a confermare la scelta dell'anno precedente, se formulata.

TERRENI E FABBRICATI

- ✓ I possessori di terreni e fabbricati sono invitati a segnalare ogni informazione relativa agli immobili. In particolare, è necessario fornire:
- Visure Catastali aggiornate, relative ai fabbricati e terreni posseduti qualora siano avvenute modifiche rispetto alla situazione dichiarata nell'anno precedente;
 - Copia dei documenti nel caso di rivalutazione dei terreni sia edificabili che a destinazione agricola, per i terreni posseduti all'1/1/2025, con perizia giurata di stima e versamento dell'imposta sostitutiva del 18% effettuati entro il 30/11/2025;
 - Copia del Rogito per gli acquisti o le vendite avvenute nel 2025 o nel 2026;
 - Copia della Dichiarazione di Successione per i beni immobili ereditati nel 2025 o nel 2026;
 - Canoni di affitto relativi al 2025 (copia del contratto di affitto, delle ricevute e dell'eventuale rivalutazione del canone annuo);
 - Copia dei contratti di locazione o comodato di durata non superiore ai 30 giorni; ricordiamo che a partire dal 2017, in presenza dell'intervento di intermediari immobiliari, **è necessario presentare copia della Certificazione Unica delle ritenute del 21%** da questi operate a titolo d'imposta sui canoni di locazione corrisposti dal locatore; ricordiamo inoltre che **a partire dal 2021 l'attività di locazione breve si intende svolta nell'esercizio d'impresa se sono destinati alla locazione breve più di 4 appartamenti;**
 - Indicare se tra gli immobili locati vi siano immobili di interesse storico e/o artistico (dal 2015 è prevista una particolare modalità di tassazione per detti contratti);
 - documentazione relativa a fabbricati concessi in uso gratuito a familiari.
 - Nel caso di opzione per la cedolare secca (esercitata per i canoni relativi al 2025) fornire copia:
 - dei contratti per i quali si è esercitata l'opzione;
 - della raccomandata inviata agli inquilini;
 - degli F24 relativi agli acconti versati per il pagamento della cedolare;

In alternativa:

Si dichiara che la situazione reddituale dei terreni e dei fabbricati dichiarata per l'anno 2025 non ha subito variazioni rispetto all'anno 2024 e non varierà fino al 30 settembre 2026.

Terreni fabbricati – Documenti allegati

REDDITI PERCEPITI

- ✓ **Redditi di lavoro dipendente e altri redditi:** fornire allo Studio i documenti attestanti i redditi percepiti nell'anno 2025. A titolo esemplificativo devono essere consegnati: modello CU 2026, certificazioni di eventuali pensioni estere e/o redditi da lavoro dipendente prestato all'estero, certificazione dei compensi percepiti per lavoro autonomo occasionale, diritti d'autore, associazione in partecipazione con apporto di solo lavoro, certificazioni relative a borse di studio, certificazioni utili rilasciate da banche o società, certificazioni di indennità di maternità, mobilità, disoccupazione, malattia, infortunio, assegni dal coniuge separato o divorziato, con esclusione di quelli destinati al mantenimento dei figli, indennità e assegni percepiti per cariche pubbliche, plusvalenze/minusvalenze da cessione di quote o azioni, redditi soggetti a tassazione separata.
Si precisa che devono essere indicati in dichiarazione anche i proventi percepiti in sostituzione di redditi, come la cassa integrazione. Se erogata dall'INPS, sarà necessario fornire allo Studio anche la relativa CU rilasciata da tale istituto.

Vi invitiamo nel caso abbiate percepito altri tipi di reddito, diversi da quelli precedentemente indicati, di voler contattare e verificare insieme al professionista di riferimento se tali redditi possano rientrare tra le numerose categorie residuali. In particolare, si invitano tutti i Clienti titolari di **investimenti immobiliari e/o finanziari detenuti all'estero** a contattare lo Studio al fine di verificare se sussiste l'obbligo di compilazione del quadro RW.

Redditi percepiti – Documenti allegati

DETRAZIONI E DEDUZIONI

- ✓ **Oneri deducibili e detraibili:** di seguito si riportano alcuni dei principali oneri detraibili e deducibili. **Si ricorda che dal 1° gennaio 2020 le spese di cui all’art. 15 Tuir sono oggetto di detrazione al 19% solo se sostenute con strumenti tracciabili. Rientrano a titolo esemplificativo: spese sanitarie e veterinarie; interessi passivi pagati in dipendenza di mutuo; spese per frequenza di asili nido, scuola, università; attività sportive per ragazzi; abbonamenti al trasporto pubblico; premi per assicurazioni; erogazioni liberali; spese funebri. Sono esclusi dall’obbligo di pagamento tracciato l’acquisto di medicinali e dispositivi medici, nonché le prestazioni sanitarie rese da strutture pubbliche o da struttura private accreditate presso al SSN.**

Con Risposta ad Interpello 2 ottobre 2020, n. 431, l’Amministrazione finanziaria ha chiarito che il contribuente, al fine di dimostrare la “tracciabilità” del pagamento, è tenuto a produrre al professionista abilitato la prova cartacea della transazione/pagamento riguardante le spese soggette all’obbligo di tracciabilità, attestata alternativamente:

- dalla ricevuta della transazione (es. bancomat o comunque estratto conto bancario). La Risposta ad Interpello 19 ottobre 2020, n. 484 ha chiarito che l’onere si può considerare sostenuto dal contribuente al quale è intestato il documento di spesa, anche nel caso in cui il pagamento sia stato eseguito con il bancomat intestato ad un altro soggetto, con successivo “rimborso” in contanti da parte dell’intermediario;
- dall’estratto conto bancario, carta di credito (non è sufficiente la ricevuta Pos) o bonifico bancario;
- dalla copia del bollettino postale, del MAV o dei pagamenti eseguiti con pago PA.

Si ricorda che la detrazione d’imposta per alcune delle spese indicate spetta per intero se il reddito complessivo non supera 120.000 euro, mentre per i redditi superiori a tale soglia si riduce progressivamente fino ad azzerarsi a 240.000 euro; inoltre, per i contribuenti con reddito complessivo superiore a 75.000 euro e per le spese sostenute dal 1° gennaio 2025, si applica un limite massimo complessivo alle spese detraibili, determinato in base al reddito e al numero di figli

fiscalmente a carico (quoziente familiare), che può ulteriormente ridurre l'importo della detrazione spettante.

✓ **Spese sanitarie:**

- Documentazione spese mediche;
- Documentazione spese sostenute da portatori di handicap per mezzi necessari alla deambulazione, per l'acquisto di autoveicoli e di sussidi tecnici ed informatici;
- Documentazione spese sostenute per l'acquisto di cani guida per non vedenti.

✓ **Spese per la famiglia**

- Ricevute spese per la frequenza (tassa di iscrizione, la tassa di frequenza e le spese per la mensa scolastica) di scuole dell'infanzia (scuola materna), del primo ciclo di istruzione (elementari e medie) e della scuola secondaria di secondo grado (superiori) di tutti gli istituti scolastici, privati o pubblici con limite massimo di spesa annua di 1.000,00 euro per figlio;
- Ricevute rette pagate nel 2025 per l'asilo nido (si ricorda che la detrazione è incompatibile con il bonus asilo nido erogato dall'Inps);
- Documentazione spese per l'adozione di minori stranieri (certificate dall'ente che cura la procedura dell'adozione);
- Ricevute contributi versati all'INPS per addetti ai servizi domestici (con indicazione costo orario e ore lavorate nel trimestre);
- Documentazione spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale propria e/o di familiari nell'ipotesi di non autosufficienza risultante da certificazione medica;
- Assegni periodici corrisposti al coniuge (portare sentenza di separazione o divorzio, codice fiscale del coniuge e documentazione attestante l'effettivo versamento);
- Documentazione spese funebri (importo, riferito a ciascun decesso, non superiore a euro 1.550 anche per il decesso di un non familiare);
- Documentazione spese per le attività sportive praticate dai ragazzi tra 5 e 18 anni (per un importo non superiore a euro 210,00 per ciascun ragazzo);
- Ricevute spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico per un importo non superiore ai 250,00 euro, se non rimborsate dal datore di lavoro;
- Ricevute spese sostenute per l'acquisto di strumenti compensativi e di sussidi tecnici informatici necessari all'apprendimento in favore di studenti (fino alla scuola secondaria di secondo grado) con DSA certificato dal SSN, specialisti o strutture accreditate.

✓ **Spese per la casa**

- Certificazione o altra documentazione attestante gli interessi passivi e gli oneri accessori (oneri fiscali, costo notaio e perizia) conseguenti mutui ipotecari per l'acquisto o la costruzione dell'abitazione principale: è indispensabile anche il contratto di mutuo e l'atto di acquisto dell'immobile;
- Spese per manutenzione e ristrutturazione sostenute dopo il **26.06.2012 per le quali spetta la detrazione:**
 - nella misura del 50%, nel limite massimo di spesa di euro 96.000 per unità immobiliare, per gli interventi effettuati sull'abitazione principale, qualora la spesa sia sostenuta dal proprietario o titolare di altro diritto reale di godimento;
 - nella misura del 36%, nel limite massimo di spesa di euro 96.000 per unità immobiliare, per gli interventi effettuati su unità immobiliari diverse dall'abitazione principale;
 - nella misura del 36%, indipendentemente dalla tipologia di immobile (prima o altra casa), qualora le spese siano sostenute da soggetti non titolari del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento, purché legittimati alla detrazione secondo la normativa vigente (ad es. familiare convivente, detentore dell'immobile).

È necessario indicare allo Studio l'immobile su cui sono stati effettuati i lavori e fornire, come nell'ipotesi precedente, fatture, bonifici o l'eventuale certificazione rilasciata dall'amministratore nel caso di interventi condominiali;

- Spese per **interventi di riqualificazione energetica** e sull'involucro degli edifici, installazione di pannelli solari, sostituzione di impianti di climatizzazione, per le quali è riconosciuta la detrazione dal **50% all'85% per le spese sostenute dal 01/01/2015 al 31/12/2025 secondo le aliquote vigenti in relazione alla tipologia di intervento e all'anno di sostenimento della spesa.**

In questo caso è necessaria l'asseverazione del tecnico abilitato, fatture, bonifici, attestato di qualificazione energetica e ricevuta di trasmissione della scheda informativa all'ENEA;

- Spese per l'acquisto di **mobili e di grandi elettrodomestici** sostenute nel 2025, finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione che fruiscono della detrazione per le spese relative ad interventi di recupero del patrimonio edilizio iniziati a partire dall'anno precedente. La detrazione spetta su un ammontare complessivo non superiore a 5.000 euro;

- Spese per gli **interventi relativi all'adozione di misure antisismiche**, le cui procedure autorizzatorie sono attivate dopo il 4 agosto 2013 ed entro il 31 dicembre 2016, su edifici adibiti ad abitazione principale o ad attività produttive ricadenti nelle zone sismiche ad alta pericolosità, per le quali è riconosciuta la **detrazione d'imposta** nella misura **del 65%**, fino ad un ammontare complessivo di spesa non superiore a 96.000 euro per unità immobiliare;
- Spese sostenute per gli **interventi relativi all'adozione di misure antisismiche sostenute dal 1° gennaio 2017**, per le quali è riconosciuta una **detrazione d'imposta che varia dal 50% all'85%** a seconda della riduzione di livello di rischio sismico;
- Spese sostenute dal 1° gennaio 2016 per l'acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo da remoto degli impianti di riscaldamento e/o produzione acqua calda e/o climatizzazione delle unità abitative;
- Canoni di leasing pagati nel 2025 per l'acquisto di unità immobiliari da destinare ad abitazione principale entro un anno dalla consegna;
- Spese effettuate dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 per le quali spetta la **detrazione del 65% (c.d. "Superbonus")**, **detrazione del 110% dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2022**, **dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 per quali spetta una detrazione del 90%** e per le spese effettuate dal **1° gennaio 2024 per quali spetta una detrazione del 70%**. Ricordiamo che tale detrazione spetta in caso di: interventi di isolamento termico sugli involucri; sostituzione di impianti di climatizzazione invernale sulle parti comuni o sugli edifici unifamiliari o sulle unità immobiliari di edifici plurifamiliari funzionalmente indipendenti; interventi antisismici. Se eseguiti insieme ad uno degli interventi trainanti di cui sopra, rientrano anche: interventi di efficientamento energetico; installazione di impianti solari fotovoltaici; infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici; interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;
- Spese effettuate nell'anno 2025 sostenute per interventi direttamente finalizzati al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici già esistenti. Per tali interventi spetta una detrazione dall'imposta lorda del 75% del limite di spesa calcolato in funzione del tipo di edificio.

Si segnala che non possono essere indicate in dichiarazione le spese sostenute nel 2025 per cui è stato scelto di optare, invece che per la detrazione, per la cessione del credito o per il c.d. "sconto in fattura" del corrispondente valore della detrazione al fornitore che ha effettuato gli interventi.

✓ **Spese assicurative e previdenziali**

- Contratto di stipula e ricevute premi assicurazione vita/infortuni;
- Contratto di stipula e ricevute premi assicurazione aventi per oggetto il rischio di eventi calamitosi stipulate relativamente a unità immobiliare ad uso abitativo;
- Ricevute contributi versati all'INAIL per assicurazione casalinghe;
- Contratto di stipula e ricevute contributi a forme pensionistiche complementari;
- Ricevute contributi previdenziali (obbligatori e/o volontari, compresi quelli versati alle casse istituite presso gli ordini professionali, riscatto della laurea, ricongiunzione retributiva, versamenti volontari, ecc.).

✓ **Altre spese**

- Ricevute versamenti ai consorzi di bonifica;
- Ricevute erogazioni liberali a favore di: ONLUS, società di mutuo soccorso, partiti e movimenti politici, enti culturali e musicali (tra cui la Biennale di Venezia), società sportive dilettantistiche, associazioni di promozione sociale; paesi in via di sviluppo (ONG), istituzioni religiose, istituti scolastici di ogni ordine e grado (statali e paritari senza scopo di lucro finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa), istituzioni alta formazione artistica, musicale e coreutica e delle università, Unione Buddhista Italiana, Unione Induista Italiana, fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato;

- Ricevute di erogazioni liberali in denaro a favore degli investimenti in favore degli istituti del sistema nazionale di istruzione, per la realizzazione di nuove strutture scolastiche, la manutenzione e il potenziamento di quelle esistenti;
- Ricevute di erogazioni liberali a favore di trust o fondi speciali che operano nel settore della beneficenza;
- Ricevute di erogazioni liberali sostenute nel 2025 a favore di istituzioni concertistico-orchestrali, teatri nazionali, teatri di rilevante interesse culturale, dei festival, imprese e centri di produzione teatrale e di danza, circuiti di distribuzione;
- Ricevute spese veterinarie (la detrazione spettante sarà calcolata sulla parte che eccede l'importo di euro 129,11, nel limite massimo di euro 550,00);
- Contratto di locazione di immobili da adibire ad abitazione principale stipulato ex lege 431/1998 o da lavoratori dipendenti che abbiano trasferito la residenza per motivi di lavoro;
- Ricevute per spese sostenute per il riscatto degli anni non coperti da contribuzione (c.d. "pace contributiva") da parte di coloro che al 31 dicembre 1995 non avevano anzianità contributiva;
- Ricevute per erogazioni liberali in denaro effettuate nel 2025 per interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici, e per la realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche (c.d. "sport bonus");

DATA A PRESCELTA PER IL VERSAMENTO DELLE IMPOSTE (barrare la casella)

30 GIUGNO 2026

30 LUGLIO 2026 con maggiorazione dello 0,4%

ANNOTAZIONI – ALTRE INFORMAZIONI

Dichiaro di aver verificato le informazioni necessarie per la compilazione della dichiarazione dei redditi richieste dal presente modulo e spunto lo stesso in luogo della firma autografa.

INCARICO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA PROPRIA DICHIARAZIONE E LA RELATIVA TRASMISSIONE TELEMATICA

Il sottoscritto

Codice Fiscale

e-mail

conferisce allo **Studio Triberti Colombo e Associati**, c.f. 10444880156, quale intermediario telematico, anche tramite la società di servizi **TC&A Accounting Srl**, c.f. 10145950969, di cui si avvale, incarico ai fini della predisposizione e trasmissione telematica della dichiarazione dei redditi 2026 relativa all'anno 2025, considerato che l'intermediario, ai sensi del disposto dell'art. 3, comma 6, del d.p.r. n. 322 del 1998, e successive modificazioni, si impegna, con la sottoscrizione sotto riportata, a trasmettere all'agenzia delle entrate, tramite il servizio Entratel, le dichiarazioni per le quali riceve la documentazione necessaria ai fini della predisposizione, accompagnata dal presente incarico sottoscritto.

IL CLIENTE

Milano, 23 APRILE 2026

*PER IMPEGNO ALLA TRASMISSIONE NEI TERMINI SOPRA RIPORTATI IN RELAZIONE ALL'INCARICO
SOTTOSCRITTO DAL CLIENTE*

Studio Triberti Colombo e Associati

TC&A Accounting srl